



Carraro S.p.A.

RELAZIONE SULLA CORPORATE GOVERNANCE 2005

Premessa

La presente relazione è volta ad illustrare il sistema di Corporate Governance adottato da Carraro S.p.A. ed è stata redatta secondo le indicazioni contenute nelle "Linee guida per la redazione della relazione sulla Corporate Governance" emanate da Borsa Italiana, ai sensi dei principi contenuti nel "Codice di Autodisciplina", adottato dalla Carraro S.p.A. coerentemente con la versione aggiornata da Borsa Italiana nel luglio 2002, e dalla "Guida alla compilazione della relazione sulla Corporate Governance" pubblicata nel febbraio 2004 da ASSONIME.

1. Modifiche Statutarie introdotte a seguito della Riforma del diritto societario (D.Lgs.nr.6/2003)

In data 10 settembre 2004 l'Assemblea degli azionisti riunita in seduta straordinaria ha deliberato la modifica dello Statuto sociale, quale risultato del continuo sforzo di aggiornamento del proprio sistema di Corporate Governance, garantendo il sostanziale allineamento delle proprie disposizioni interne alle evoluzioni normative di riferimento.

Per quanto concerne lo sviluppo connesso alla riforma del diritto societario le modifiche di maggior rilievo adottate hanno riguardato:

- termini di convocazione dell'Assemblea ordinaria dei soci, rispondenti all'art.2364 CC;
- convocazione dell'Assemblea ordinaria su iniziativa dei soci, rispondenti all'art.2367 CC;
- modalità di convocazione dell'Assemblea ordinaria dei soci, rispondenti all'art.2366 CC;
- definizione di Assemblea totalitaria, rispondente all'art.2366 CC;
- termini temporali tra convocazioni successive dell'Assemblea dei soci;
- diritto di intervento in Assemblea da parte dei soci ed esercizio del diritto di voto, rispondente all'art.2370 CC;
- verifica della regolarità della costituzione dell'Assemblea dei soci, rispondente all'art.2371 CC;
- quorum costitutivo dell'Assemblea ordinaria dei soci, rispondente all'art.2368 CC;
- quorum costitutivo dell'Assemblea straordinaria dei soci, rispondente all'art.2369 CC;



- modalità di remunerazione del Consiglio di Amministrazione, rispondente all'art.2389 CC;
- modalità di convocazione del Consiglio di Amministrazione;
- presidenza delle riunioni, quorum costitutivo e deliberativo del Consiglio di Amministrazione;
- poteri del Consiglio di Amministrazione, rispondente all'art.2380 bis CC;
- deleghe di poteri all'interno del Consiglio di Amministrazione, rispondente all'art.2381 CC;
- ruolo del Collegio Sindacale e procedura di riunione del Collegio stesso;
- foro di competenza per eventuali controversie tra soci, amministratori e sindaci.

2. Organizzazione societaria

L'organizzazione societaria è basata sul cosiddetto "modello tradizionale", fondato sui seguenti organi sociali: Assemblea dei soci, Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale. In seno al Consiglio di Amministrazione sono stati eletti il Comitato per il Controllo Interno e la Corporate Governance e il Comitato per la Remunerazione.

3. Composizione, ruolo e funzioni del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo collegiale preposto all'amministrazione della società.

È investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della società, ed ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritiene opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi soltanto quelli che la legge e lo Statuto riservano in modo tassativo all'Assemblea dei soci, nel rispetto del Codice di Autodisciplina.

Gli attuali membri del Consiglio di Amministrazione rimarranno in carica, fino ad approvazione del bilancio al 31.12.2005 e sono il Presidente Sig. Mario Carraro, l'Amministratore Delegato Dott. Gabriele Del Torchio, i consiglieri Sigg.ri Francesco Carraro, Enrico Carraro, Tomaso Carraro, Onofrio Tonin, il Prof. Giorgio Brunetti e l'Avv. Sergio Erede.

Il Dott. Antonio Ceola è rimasto in carica fino al 26 ottobre 2004, data del suo decesso.

Ad eccezione del Sig. Mario Carraro, del Dott. Del Torchio, del Sig. Tomaso Carraro e del Sig. Onofrio Tonin, gli altri membri del Consiglio di Amministrazione sono non esecutivi; tra questi, ai sensi del Codice di Autodisciplina e tenuto conto delle informazioni fornite da ciascun amministratore, il Prof. Giorgio Brunetti e l'Avv. Sergio Erede sono amministratori indipendenti.



Il Prof. Giorgio Brunetti ricopre la carica di Consigliere di amministrazione in società quotate:

- Autogrill S.p.A.;

e in società non quotate:

- Messaggerie Libri S.p.A.;
- Messaggerie Italiane S.p.A.;

ricopre inoltre il ruolo di Revisore in:

- Autorità per l'energia e il gas.

L'avv. Sergio Erede ricopre le seguenti cariche in società quotate in Borsa:

- Manifatture Lane Gaetano Marzotto & Figli S.p.A. – Consigliere;
- Interpump Group S.p.A. – Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- Manuli Rubber Industries S.p.A. – Consigliere;
- Autogrill S.p.A. – Consigliere;
- Luxottica Group S.p.A. – Consigliere;

e in società non quotate in Borsa:

- Società Italo Britannica L. Manetti – H. Roberts – Consigliere;
- Egidio Galbani S.p.A. – Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Ferma restando la competenza esclusiva ai sensi dell'articolo 2381 del Codice Civile e della normativa vigente, il Consiglio, anche per clausole statutarie, deleghe conferite e prassi societaria ha competenza sulle materie di maggior rilevanza, tra cui:

- l'esame e l'approvazione dei piani strategici in materia industriale, commerciale, organizzativa e finanziaria della società;
- l'esame di tutta la documentazione economica e finanziaria di rendiconto periodico trimestrale, semestrale e annuale;
- l'attribuzione e la revoca di deleghe al Presidente, all'Amministratore Delegato ed al Direttore Generale;
- la determinazione, sentito l'apposito Comitato, della Remunerazione del Presidente, dell'Amministratore Delegato, dei singoli membri del Consiglio e dei Comitati;
- la vigilanza sull'andamento generale della gestione confrontando periodicamente i risultati conseguiti con quelli programmati, con particolare attenzione per le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, nonché le situazioni di conflitto di interesse;



- la definizione delle regole di Corporate Governance, nonché la vigilanza sull'adozione e il rispetto delle regole stesse;
- la verifica di adeguatezza dell'assetto organizzativo ed amministrativo generale della società e del gruppo;
- l'esame e l'approvazione di operazioni con parti correlate.

In applicazione della riforma del diritto societario il nuovo Statuto sociale prevede che il Consiglio di Amministrazione abbia la facoltà di deliberare anche in merito a:

- l'istituzione o soppressione di sedi secondarie;
- il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale;
- fusioni e scissioni di società nei casi previsti dagli artt. 2505, 2505-bis e 2506-ter del CC;
- la riduzione del capitale sociale in caso di recesso del socio;
- gli adeguamenti dello Statuto a disposizioni normative;

salvo il caso in cui il Consiglio ravvisi l'opportunità che le summenzionate deliberazioni vengano comunque assunte dall'Assemblea straordinaria dei soci.

Il Consiglio di Amministrazione per prassi societaria, si riunisce con cadenza minima trimestrale di norma con la presenza del Collegio Sindacale. Ai consiglieri e ai sindaci vengono fornite, con un ragionevole anticipo rispetto alla data fissata per la riunione, le informazioni e la documentazione relativi agli argomenti all'ordine del giorno, così da permettere agli stessi una valutazione completa delle tematiche per le quali sono chiamati a deliberare.

Nel corso dell'anno 2004 il Consiglio di Amministrazione si è riunito 6 volte.

4. Deleghe e poteri

Non sono intervenute variazioni rispetto a quanto comunicato nell'ambito della relazione sulla Corporate Governance 2004.

Al Presidente Sig. Mario Carraro sono attribuiti tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione previsti dalla legge e/o dallo statuto sociale, con la sola limitazione di poteri, qui di seguito elencati, che sono riservati al Consiglio di Amministrazione:

- acquisizione o cessione di partecipazioni anche di minoranza;
- concessione di fidejussioni o iscrizioni di ipoteche su beni sociali;



- acquisizioni o cessioni di beni immobili;
- approvazione del budget economico-finanziario.

Inoltre, al Presidente del Consiglio di Amministrazione, o a persona da lui designata, sono conferiti tutti i poteri necessari a dare esecuzione, a mezzo di atto di revoca di procura notarile e di procura notarile, a tutti gli atti per i quali è stata conferita procura a persona diversa dal Presidente stesso.

All'Amministratore Delegato Dott. Gabriele Del Torchio sono attribuiti tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, nei limiti consentiti dalla legge e dallo statuto sociale e con l'esclusione dei seguenti poteri riservati al Consiglio di Amministrazione o al Presidente del Consiglio di Amministrazione:

- la stipula, la modifica, la risoluzione sia di contratti di affiliazione commerciale, sia di contratti di subaffiliazione commerciale e sublicenza con durata superiore ad anni tre;
- l'assunzione, la retribuzione e il licenziamento dei dirigenti;
- il rilascio o la revoca di deleghe e di procure a carattere generale e o speciale;
- la concessione di fidejussioni, pegni o iscrizioni di ipoteche sui beni sociali;
- le acquisizioni o le cessioni di beni immobili;
- l'approvazione del budget economico-finanziario.

Nell'ambito dei poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione attribuiti all'Amministratore Delegato si applicano inoltre i seguenti limiti:

- la transazione e la conciliazione di giudizi nonché la rinuncia agli atti con valore dei diritti in contestazione superiore a Euro 1.000.000 (un milione);
- la compromissione in arbitri di controversie aventi un valore eccedente Euro 1.000.000 (un milione) per controversia;
- la stipula di contratti di acquisto di macchinari, impianti, attrezzature e automezzi il cui importo sia superiore a Euro 1.000.000 (un milione);
- la stipula di contratti di consulenza e o prestazioni ad essi assimilabili il cui importo sia superiore a Euro 500.000 (cinquecentomila);
- la stipula di ogni altro contratto che comporti obbligazioni per la società superiori a Euro 1.000.000 (un milione), ad eccezione dei contratti di fornitura e somministrazione di beni ai clienti della società, per i quali non si applica detto limite di importo;

Al Consigliere Onofrio Tonin sono attribuite le procure a compiere, disgiuntamente da altri procuratori della società, i seguenti atti:



- firmare la corrispondenza e gli atti relativi alla gestione di ordinaria amministrazione;
- provvedere in genere all'esecuzione, all'esercizio ed alla manutenzione degli impianti tecnici, obbligando la società nei confronti dei terzi per quanto riflette acquisti e forniture;
- rappresentare la società in tutte le pratiche relative ad imposte, tasse tributi e contributi di qualsiasi genere con facoltà di presentare ricorsi e sottoscriverli dinanzi alle competenti autorità e commissioni, incluse le commissioni centrali;
- girare ed incassare vaglia postali e telegrafici, assegni circolari ed assegni di conto corrente, effetti cambiari emessi o girati da terzi a favore della società, esigere somme tanto da privati quanto da qualsiasi ente od amministrazione pubblica per capitali, per interessi ed accessori, rilasciando le relative quietanze e liberazioni;
- effettuare depositi a cauzione, riscuotere e quietanzare in via continuativa per lo svincolo di cauzioni e conseguente ritiro di titoli e di somme, o per interessi maturati presso amministrazioni dello Stato, delle Regioni, delle Ferrovie dello Stato, delle Province, dei Comuni, presso la Cassa Depositi e Prestiti e le sezioni della medesima, obbligandosi a notificare alle casse depositarie le variazioni che intervenissero posteriormente alle presenti deliberazioni nella rappresentanza qui conferita e di tenere indenni le amministrazioni sopra indicate da qualsiasi danno loro potesse derivare dalla mancata notifica; esigere e quietanzare mandati della Tesoreria dello Stato o di qualsiasi Cassa Pubblica;
- ritirare dagli Uffici postali e da qualsiasi altro Ufficio pubblico e privato, lettere, pieghi, pacchi anche raccomandati od assicurati; ritirare dall'amministrazione delle Ferrovie dello Stato e da ogni altro vettore materiali destinati alla società, rilasciandone i relativi scarichi e liberazioni;
- firmare documentazione, fatture, dichiarazioni ed espletare tutte le formalità doganali e valutarie in relazione ad importazioni definitive e temporanee, nonché in relazione a servizi internazionali;
- sottoscrivere le dichiarazioni di conformità dei trattori e delle altre macchine prodotte dalla società, compiendo quanto necessario per l'espletamento di dette operazioni;
- contrarre e ridurre, con qualsiasi Istituto di credito italiano ed estero a lungo, medio e breve termine, mutui, debiti e sotto forma di conto corrente e apertura di castelletti per sconto e cessione di tratte e di cambiali ecc., per qualsiasi importo, concordandone le condizioni;
- effettuare sui conti correnti e sui castelletti, presso qualsiasi Istituto di credito italiano ed estero, qualsiasi operazione di versamento e di prelevamento anche mediante emissione di assegni a nome della società o di terzi sulle disponibilità giacenti in conti correnti presso banche o anche allo scoperto, girare e scontare effetti e tratte, emessi o girati da terzi in favore della



società, sottoscrivere contratti con pagamento dilazionato ai sensi della legge 28.11.1962 n. 1329 con emissione dei relativi effetti cambiari e compiere in genere ogni e qualsiasi operazione bancaria presso qualsiasi istituto di credito italiano ed estero.

Al Direttore Generale e ad altri Direttori Centrali sono stati conferiti limitati poteri di ordinaria amministrazione connessi all'espletamento delle rispettive funzioni regolarmente iscritti nel Registro delle Imprese di Padova.

5. Nomina e remunerazione

La nomina dei Consiglieri avviene con cadenza triennale per approvazione dell'Assemblea degli azionisti. Il *curriculum vitae* di ciascun candidato Consigliere, con l'indicazione dell'eventuale idoneità del medesimo a qualificarsi come indipendente, è messo a disposizione degli azionisti presso la sede sociale prima dell'Assemblea convocata per la nomina.

Non è prevista l'adozione del meccanismo del voto di lista per la nomina di amministratori.

Il Consiglio di Amministrazione non ha ritenuto necessario costituire al suo interno un Comitato per le proposte di nomina.

In conformità al Codice adottato dalla società è stato costituito un Comitato per la Remunerazione, per meglio indirizzare l'allineamento tra il sistema delle remunerazioni e la creazione del valore, composto da due consiglieri non esecutivi, Dott. Antonio Ceola, Avv. Sergio Erede, e da un consigliere esecutivo Sig. Onofrio Tonin, con scopo consultivo e propositivo nei confronti del Consiglio.

A seguito della scomparsa del Dott. Antonio Ceola il Consiglio di Amministrazione provvederà alla sua sostituzione conseguentemente alla nomina di un nuovo amministratore.

La remunerazione dell'Amministratore Delegato è legata ai risultati economici della società per mezzo di obiettivi fissati dal Consiglio di Amministrazione.

Nel corso dell'anno 2004 il Comitato per la Remunerazione si è riunito due volte per esaminare e proporre al Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, l'ammontare complessivo degli emolumenti da attribuire agli amministratori, conseguentemente approvato dall'Assemblea degli azionisti. Il Consiglio, sempre su proposta del Comitato per la Remunerazione, definisce la ripartizione del compenso totale tra i singoli membri.

Il dettaglio dei compensi è rappresentato nello specifico allegato alla nota integrativa del bilancio al 31.12.2004.



6. Sistema di controllo interno

Il Consiglio di Amministrazione ha la responsabilità del sistema di controllo interno, del quale fissa le linee di indirizzo e verifica periodicamente l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento, assicurandosi che i principali rischi aziendali siano identificati e gestiti in modo adeguato.

L'Amministratore Delegato provvede ad identificare i principali rischi aziendali, sottoponendoli all'esame del Consiglio di Amministrazione, ed attua gli indirizzi del Consiglio, attraverso la progettazione ed il monitoraggio del sistema di controllo interno.

Il sistema di controllo interno con la finalità di garantire una corretta gestione ha come scopo quello di:

- a) accertare l'adeguatezza dei processi aziendali in termini di efficacia e efficienza;
- b) garantire l'affidabilità e la correttezza delle scritture contabili e la salvaguardia del patrimonio aziendale;
- c) assicurare la conformità degli adempimenti operativi alle normative interne ed esterne.

7. Comitato di Controllo Interno

Il Consiglio di Amministrazione ha costituito al suo interno un "Comitato per il Controllo Interno e la Corporate Governance" che è composto da tre amministratori di cui due non esecutivi ed indipendenti nelle persone del Prof. Giorgio Brunetti e del Dott. Antonio Ceola ed uno esecutivo, il Sig. Onofrio Tonin. Il Consiglio di Amministrazione del 29.05.2003 ha nominato presidente del Comitato il Prof. Brunetti. A seguito della scomparsa del Dott. Antonio Ceola il Consiglio di Amministrazione provvederà alla sua sostituzione conseguentemente alla nomina di un nuovo amministratore.

Ai lavori del Comitato, che si riunisce con cadenza trimestrale, partecipa il Presidente del Collegio Sindacale o altro Sindaco effettivo di volta in volta dallo stesso designato; ogni riunione è stata regolarmente verbalizzata.

L'Amministratore Delegato e il Consiglio di Amministrazione sono opportunamente informati dell'esito dell'attività del Comitato in sede di riunione consiliare.

Il preposto al controllo interno che nella struttura attuale dipende dalla Direzione Finanza, Amministrazione e Controllo riferisce del suo operato al Presidente, all'Amministratore Delegato, nonché al Comitato per il Controllo Interno ed al Collegio Sindacale.



Durante l'esercizio 2004 il Comitato per il Controllo Interno si è riunito cinque volte principalmente per esaminare le seguenti questioni, nel rispetto dei compiti assegnati allo stesso dal Codice:

- la definizione del piano di attività della funzione di Internal Audit nonché il controllo del suo avanzamento;
- la definizione della procedura di valutazione ed approvazione di operazioni con parti correlate;
- la verifica dell'adeguatezza, della continuità e dell'omogeneità dei principi contabili utilizzati dalla Carraro S.p.A. e dal gruppo nella redazione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato unitamente alla Direzione Finanza Amministrazione e Controllo, il Collegio Sindacale ed i Revisori esterni;
- l'analisi delle proposte di conferimento dell'incarico ad un nuovo revisore;
- la definizione del progetto di adozione dei principi contabili internazionali IAS\IFRS, il monitoraggio della sua evoluzione e l'analisi delle criticità emerse con il supporto di consulenti specifici;
- l'aggiornamento del progetto di estensione dei sistemi informativi di Carraro S.p.A. alle consociate estere e la conseguente omogeneizzazione delle procedure (nello specifico per Fon Polonia e O&KA Germania);
- l'aggiornamento sullo stato di valutazione dei rischi nell'ambito della definizione del modello organizzativo ex D.Lgs.nr.231/2001, secondo quanto indicato anche nelle "Linee guida per la costruzione dei Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo" pubblicate da Confindustria nel 2002;

8. Operazioni con parti correlate

Sono state determinate le linee guida ed i criteri per l'identificazione delle principali operazioni con parti correlate ed è stata approvata la procedura di informazione preventiva e di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione delle operazioni con parti correlate, sentito il parere del Comitato per il Controllo Interno e la Corporate Governance.



9. Trattamento delle informazioni riservate

La circolazione delle informazioni, anche "price sensitive", della società è coniugata con la necessaria riservatezza. Tutti gli amministratori, i responsabili di business units, i direttori, i responsabili di funzione e gli altri dipendenti, sono tenuti a mantenere riservati i documenti e le informazioni acquisiti nello svolgimento dei loro compiti ed a rispettare le procedure prescritte per la comunicazione all'esterno di tali documenti ed informazioni.

Il Presidente e l'Amministratore Delegato assicurano la corretta gestione delle informazioni riservate; a tal fine in Carraro S.p.A. sono state adottate procedure formali per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti ed informazioni riguardanti la società, con particolare riferimento alle informazioni "price sensitive".

10. Codice di Comportamento sull'Internal Dealing

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato il "Codice di Comportamento sull'Internal Dealing" in data 20 dicembre 2002 ed ha provveduto ad aggiornarlo nel gennaio 2004 alla luce della nuova struttura organizzativa del Gruppo.

Il Codice di Comportamento si prefigge di disciplinare i flussi informativi relativi alle operazioni effettuate dalle Persone Rilevanti sugli strumenti finanziari emessi dalla Carraro S.p.A..

In base a quanto disposto dal Regolamento di Borsa, sono state individuate quali Persone Rilevanti, oltre agli amministratori, ai sindaci effettivi e al direttore generale della Carraro S.p.A., le persone che ricoprono le seguenti cariche:

- Finance Administration & Business Control Manager;
- Human Resources Systems & Corporate Image Manager;
- General Manager Systems;
- Business Strategy Manager;
- Business Unit Components Manager;
- Business Unit Drivelines Manager;
- Business Unit Drives Manager;
- Business Unit Parts Manager;

ciò tenuto conto della possibilità per le stesse di avere accesso, in virtù dell'incarico ricoperto, ad informazioni *price e/o business sensitive*.



E' stato individuato nella persona del Finance Administration & Business Control Manager, il soggetto preposto al ricevimento, alla gestione e alla diffusione al mercato delle informazioni relative alle operazioni compiute dalle Persone Rilevanti. Il preposto dovrà curare gli adempimenti posti a suo carico come indicato nel Codice.

Le Persone Rilevanti devono comunicare trimestralmente al preposto le operazioni di acquisto o vendita compiute, nell'arco di ogni trimestre solare, di ammontare pari o superiore a € 25.000 (venticinquemila) per dichiarante e tempestivamente le operazioni di ammontare pari o superiore a € 125.000 (centoventicinquemila).

Si tiene conto delle operazioni compiute da ciascuna Persona Rilevante, dal coniuge non legalmente separato, dai figli minori, o fatta compiere da persone interposte, fiduciarie o società controllate.

Sono inoltre stati definiti dei "*blocking periods*" durante i quali non può essere effettuata alcuna operazione.

Il Consiglio di Amministrazione può statuire, per ragioni contingenti ed eccezionali, divieti o limitazioni al compimento delle operazioni, in altri particolari periodi dell'anno, da parte di tutte o di alcune delle Persone Rilevanti.

La società rende periodicamente note al mercato, le operazioni compiute dalle Persone Rilevanti, secondo le modalità stabilite nel codice e cioè:

- le operazioni che comportano il raggiungimento o il superamento, nell'arco del trimestre solare, del limite di € 50.000 (cinquantamila) per dichiarante (anche se cumulate), ma che non eccedono l'importo di € 250.000 (duecentocinquantamila) per dichiarante, vengono comunicate entro il decimo giorno di borsa aperta successivo a ciascun trimestre solare in cui si sono verificate;
- le operazioni che comportano il raggiungimento o il superamento, nell'arco del trimestre solare, del limite di € 250.000 (duecentocinquantamila) per dichiarante (anche se cumulate), vengono comunicate senza indugio e comunque il giorno stesso in cui la comunicazione è pervenuta al preposto.

11. Rapporti con i soci

L'interesse della società ad instaurare e mantenere un dialogo continuo con la generalità degli azionisti, nonché con gli investitori istituzionali e gli analisti, si concretizza nell'attività di *Investor Relations* che svolge la propria funzione in sintonia con le scelte dei vertici aziendali mediante la



tempestiva ed esauriente comunicazione degli eventi significativi, come pure realizzando incontri periodici con analisti ed investitori.

La messa a disposizione del pubblico delle relazioni trimestrali, relazione semestrale, bilancio di esercizio e consolidato e l'Assemblea degli azionisti, la cui partecipazione è incoraggiata e facilitata, rappresentano per la società il momento fondamentale di comunicazione tra gli azionisti ed il Consiglio di Amministrazione.

Allo stato attuale non si ritiene necessaria la predisposizione di un regolamento di Assemblea; a ciascun socio viene sempre e comunque garantito il diritto ad intervenire sugli argomenti in discussione.

12. Sindaci

Ai fini della nomina dei membri del Collegio Sindacale la società si è uniformata alle norme previste nel T.U.F. (Dl. 58/98, "Legge Draghi"), per quanto attiene alla rappresentanza in seno al Collegio di sindaci la cui candidatura sia stata proposta dagli azionisti di minoranza.

In particolare le procedure di nomina prevedono, secondo lo Statuto societario che, la presentazione dei candidati avvenga attraverso la messa a disposizione presso la sede sociale dei loro curriculum professionali e di tutte le informazioni che consentano ai soci di orientare consapevolmente il loro voto.

Hanno diritto a presentare liste dei candidati alla carica di sindaco gli azionisti che da soli o assieme ad altri siano complessivamente titolari di diritti di voto nell'Assemblea ordinaria rappresentanti almeno il 3% del capitale sociale.

In occasione del rinnovo del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, avvenuto il 14 maggio 2003 in sede di Assemblea ordinaria, sono stati nominati un sindaco effettivo e un sindaco supplente tra i candidati presentati con lista di minoranza.



TABELLA 1: STRUTTURA DEL CdA E DEI COMITATI

Consiglio di Amministrazione							Comitato Controllo Interno		Comitato Remunerazione	
Carica	Componenti	Esecutivi	non- esecutivi	indipendenti	% partecipaz.	Numero di altri incarichi	membro	% partecipaz.	membro	% partecipaz.
Presidente	Carraro Mario	X			100%			%		%
Amministratore Delegato	Del Torchio Gabriele	X			100%					
Amministratore	Carraro Francesco		X		50%					
Amministratore	Carraro Enrico		X		100%					
Amministratore	Carraro Tomaso	X			100%					
Amministratore	Brunetti Giorgio		X	X	100%	4	X	100%		
Amministratore	Ceola Antonio		X	X	83,3%		X	60%	X	100%
Amministratore	Erede Sergio		X	X	100%	7			X	100%
Amministratore	Tonin Onofrio	X			83,3%		X	80%	X	100%
Numeri riunioni svolte durante l'esercizio di riferimento (2004)			CdA: 6			Comitato Controllo Interno: 5			Comitato Remunerazione: 2	



TABELLA 2: COLLEGIO SINDACALE

Carica	Componenti	Percentuale di partecipazione alle riunioni del Collegio	Numero di incarichi
Presidente	Antonio Cortellazzo	100%	-
Sindaco Effettivo	Francesco Secchieri	100%	-
Sindaco Effettivo*	Lotto Renzo	100%	-
Sindaco Supplente	Pinato Fabrizio	-	-
Sindaco Supplente*	Attardo Parrinello Giuseppe	-	-
Quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri effettivi (ex art. 148 TUF): 3%			

**TABELLA 3: ALTRE PREVISIONI DEL CODICE DI AUTODISCIPLINA**

Sistema delle deleghe e operazioni con parti correlate	SI	NO	Sintesi delle motivazioni dell'eventuale scostamento dalle raccomandazioni del Codice
Il CdA ha attribuito deleghe definendone:			
a) limiti	X		
b) modalità d'esercizio	X		
c) e periodicità dell'informativa ?		X	Gli amministratori con delega riferiscono di prassi, in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, in merito alle più rilevanti tra le operazioni effettuate nell'ambito delle deleghe ricevute.
In CdA si è riservato l'esame e approvazione delle operazioni aventi un particolare rilievo economico, patrimoniale e finanziario (incluse le operazioni con parti correlate) ?	X		
Il CdA ha definito linee-guida e criteri per l'identificazione delle operazioni "significative"?	X		
Le linee-guida e i criteri di cui sopra sono descritti nella relazione ?	X		
Le procedure per l'approvazione delle operazioni con parti correlate sono descritte nella relazione ?	X		
Procedure della più recente nomina di amministratori e sindaci			
Il deposito delle candidature alla carica di amministratore è avvenuto con almeno dieci giorni di anticipo ?	X		
Le candidature alla carica di amministratore erano accompagnate dall'indicazione dell'idoneità a qualificarsi come indipendenti ?	X		
Il deposito delle candidature alla carica di sindaco è avvenuto con almeno dieci giorni di anticipo ?	X		



Le candidature alla carica di sindaco erano accompagnate da esauriente informativa ?	X		
Assemblee			
La società ha approvato il regolamento di Assemblea ?		X	La composizione e consistenza dell'azionariato non è tale da richiedere l'adozione di un regolamento di Assemblea.
Il regolamento è allegato alla relazione (o è indicato dove esso è ottenibile) ?		X	Vedi punto precedente
Controllo Interno			
La società ha nominato i preposti al controllo interno ?	X		
I preposti sono gerarchicamente non dipendenti da responsabili di aree operative ?		X	La dimensione e la struttura organizzativa della società non sono tali da far ritenere necessaria l'istituzione di un'area con risorse dedicate in via esclusiva
Unità organizzativa preposta del controllo interno (ex art. 9.3 del Codice)			Internal Auditing
Investor Relations			
La società ha nominato un responsabile investor relations ?	X		
Unità organizzativa e riferimenti (indirizzo/telefono/fax/email) del responsabile <i>investor relations</i>			Direzione Finanza Amministrazione & Controllo Via Olmo, 37 – 35011 – Campodarsego (PD) Tel. 049.92.19.253 Fax 049.92.19.166 Email: webfinance@carraro.com